

COMUNE DI GIGNESE

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2019

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

Premessa normativa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del **tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARI)**.

Il Piano Finanziario evidenzia i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, li divide fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti. Nel regolamento per la gestione del tributo, poi, si procederà alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel regolamento.

Il Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento Comunale di Igiene Urbana; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

L'art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013 stabilisce che a partire dall'anno 2018 nella determinazione dei costi da coprire con la TARI il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard. In effetti l'articolo parrebbe intendere che se ne deve tenere conto e non utilizzare;

Per il Comune di Gignese le risultanze pubblicate su www.opencivitas.it sono le seguenti:

Spesa storica € 377.181,00 Spesa standard € 341.935,00 differenza € 35.246,00; dove:

- la spesa storica si riferisce all'ammontare effettivamente speso dal Comune in un anno per l'offerta del servizio;
- la spesa standard si riferisce alla misura del fabbisogno finanziario di un ente in base alle caratteristiche territoriali, agli aspetti socio-demografici della popolazione residente ed ai servizi offerti.

Tenuto conto del fatto che:

- i dati dei fabbisogni standard sono riferiti al 2016, pertanto obsoleti;
- i costi che compongono i fabbisogni standard sono assolutamente diversi dalle componenti del PEF;
- il Fabbisogno è pari ad € 341.935,00 pertanto presenta uno scostamento del 10,31% rispetto all'effettivo costo del servizio che per legge deve avere una copertura pari al 100% e non può essere inferiore.

Dopo tutto quanto sopra esposto, si ritiene di calcolare le tariffe TARI andando a coprire i costi effettivi del servizio al 100% e non il costo del fabbisogno standard, in quanto, essendo il fabbisogno standard inferiore di € 35.246,00 ai costi effettivamente sostenuti, questo andrebbe a generare delle tariffe che porterebbero, inevitabilmente, un gettito inferiore ai costi che andrebbe così a contrastare con l'obbligo di copertura integrale dei costi previsto dalla normativa.

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= (CG + CC)ⁿ⁻¹ (1+I_pn-X_n)+CK_n

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 593.545,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	1.847	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	1.749	94,69	89,00
Numero UtENZE non domestiche	98	5,31	11,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	1.692,00	4.399,20
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,55	7.897,00	51.725,35
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	165,00	412,50
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	10,93	3.731,00	40.779,83
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	7,49	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	188,00	1.470,16
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	827,00	6.789,67
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	134,00	603,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	229,00	1.628,19
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	62,00	545,60
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	757,00	4.466,30
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	230,00	1.736,50
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	620,00	2.170,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	521,00	2.344,50
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	1.376,00	54.585,92
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	1.037,00	30.923,34
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	19,55	1.007,00	19.686,85
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00
122	Agriturismo, B&B, affittacamere, case vacanze senza ristorazione	365	0,00	0,00	5,50	0,00	0,00
123	Agriturismo, B&B, affittacamere, case vacanze con ristorazione	365	0,00	0,00	9,86	651,00	6.418,86

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **230.685,77**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot} \text{rifiuti} * 100$

230.685,77 / 593.545,00 * 100 =

% Calcolata

38,87

% Corretta

13,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	593.545,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	230.685,77
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	362.859,23

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	29.384,25
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	1.600,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	166.855,48
▶ Costi comuni diversi (CCD)	6.120,28
▶ Altri costi (AC)	1.089,58
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	205.049,59
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	7.073,42
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
TOTALE COSTI FISSI	212.123,01

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	43.467,42
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	53.500,82
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	75.159,20
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	32.739,58
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	204.867,02
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	8.553,85
TOTALE COSTI VARIABILI	196.313,17

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

408.436,18

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	212.123,01	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	188.789,48	94,69	89,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	23.333,53	5,31	11,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	196.313,17	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	170.792,46	61,13	87,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	25.520,71	38,87	13,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
riduzione 30% UIU non domestica senza utenze	30,00	30,00
riduzione 70% UIU domestiche senza utenze	70,00	70,00
60% RIDUZIONE ZONA NON SERVITA DALLA RACCOLTA	60,00	60,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	riduzione 70% UIU domestiche senza utenze	3.776,00	60
Utenza domestica (2 componenti)	riduzione 70% UIU domestiche senza utenze	1.718,00	23
Utenza domestica (3 componenti)	riduzione 70% UIU domestiche senza utenze	523,00	4
	60% RIDUZIONE ZONA NON SERVITA DALLA RACCOLTA	201,00	2
Utenza domestica (4 componenti)	riduzione 70% UIU domestiche senza utenze	126,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	riduzione 30% UIU non domestica senza utenze	400,00	400,00
Esposizioni, autosaloni	riduzione 30% UIU non domestica senza utenze	25,00	25,00
Alberghi con ristorante	riduzione 30% UIU non domestica senza utenze	1.600,00	1.600,00
Uffici, agenzie, studi professionali	riduzione 30% UIU non domestica senza utenze	27,00	27,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	riduzione 30% UIU non domestica senza utenze	51,00	51,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	riduzione 30% UIU non domestica senza utenze	18,00	18,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	riduzione 30% UIU non domestica senza utenze	64,00	64,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	riduzione 30% UIU non domestica senza utenze	82,00	82,00
Bar, caffè, pasticceria	riduzione 30% UIU non domestica senza utenze	58,00	58,00
Agriturismo, B&B, affittacamere, case vacanze con ristorazione	60% RIDUZIONE ZONA NON SERVITA DALLA RACCOLTA	127,00	127,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	55.311,20	544	52.668,00	502,00
Utenza domestica (2 componenti)	104.352,00	954	103.149,40	937,90
Utenza domestica (3 componenti)	17.712,00	136	17.225,30	132,00
Utenza domestica (4 componenti)	13.554,00	89	13.465,80	88,30
Utenza domestica (5 componenti)	3.135,00	23	3.135,00	23,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.148,00	3	1.148,00	3,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.692,00	1.572,00	1.572,00
102-Campeggi, distributori carburanti	7.897,00	7.897,00	7.897,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	165,00	157,50	157,50
105-Alberghi con ristorante	3.731,00	3.251,00	3.251,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	188,00	188,00	188,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	827,00	818,90	818,90
109-Banche ed istituti di credito	134,00	134,00	134,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	229,00	213,70	213,70
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	62,00	62,00	62,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	757,00	757,00	757,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	230,00	224,60	224,60
114-Attività industriali con capannoni di produzione	620,00	620,00	620,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	521,00	501,80	501,80
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.376,00	1.351,40	1.351,40
117-Bar, caffè, pasticceria	1.037,00	1.019,60	1.019,60
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.007,00	1.007,00	1.007,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-Agriturismo, B&B, affittacamere, case vacanze senza ristorazione	0,00	0,00	0,00
123-Agriturismo, B&B, affittacamere, case vacanze con ristorazione	651,00	574,80	574,80

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	55.311,20	0,84	0,84	44.241,12	0,85752	45.163,86
Utenza domestica (2 componenti)	104.352,00	0,98	0,98	101.086,41	1,00044	103.194,79
Utenza domestica (3 componenti)	17.712,00	1,08	1,08	18.603,32	1,10253	18.991,41
Utenza domestica (4 componenti)	13.554,00	1,16	1,16	15.620,33	1,18420	15.946,20
Utenza domestica (5 componenti)	3.135,00	1,24	1,24	3.887,40	1,26587	3.968,50
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.148,00	1,30	1,30	1.492,40	1,32712	1.523,53
				184.930,98		188.788,29

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
188.789,48	/	184.930,98	=	1,02086

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	502,00	0,60	1,00	1,00	502,00	61,71203	30.979,44
Utenza domestica (2 componenti)	937,90	1,40	1,80	1,80	1.688,22	111,08165	104.183,48
Utenza domestica (3 componenti)	132,00	1,80	2,30	2,00	264,00	123,42406	16.291,98
Utenza domestica (4 componenti)	88,30	2,20	3,00	2,60	229,58	160,45128	14.167,85
Utenza domestica (5 componenti)	23,00	2,90	3,60	3,20	73,60	197,47849	4.542,01
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	3,00	3,40	4,10	3,40	10,20	209,82090	629,46
					2.767,60		170.794,22

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
362.859,23	/	2.767,60	=	131,10971

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
170.792,46	/	362.859,23	=	0,47069

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	1.572,00	503,04	0,27709	435,59
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	7.897,00	6.317,60	0,69273	5.470,49
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,32905	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	157,50	47,25	0,25977	40,91
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,33	3.251,00	4.323,83	1,15166	3.744,05
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,91	0,00	0,00	0,78798	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	188,00	178,60	0,82261	154,65
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	818,90	818,90	0,86591	709,09
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	134,00	73,70	0,47625	63,82
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	213,70	185,92	0,75334	160,99
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	62,00	66,34	0,92652	57,44
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	757,00	545,04	0,62346	471,96
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	224,60	206,63	0,79664	178,93
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	620,00	266,60	0,37234	230,85
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	501,80	275,99	0,47625	238,98
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	1.351,40	6.540,78	4,19100	5.663,72
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	1.019,60	3.711,34	3,15191	3.213,69
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,38	1.007,00	2.396,66	2,06087	2.075,30
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00	0,00	1,33350	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	5,24741	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,90055	0,00
122-Agriturismo, B&B, affittacamere, case vacanze senza ristorazione	0,00	0,00	0,70	0,00	0,00	0,60614	0,00
123-Agriturismo, B&B, affittacamere, case vacanze con ristorazione	0,00	0,00	0,85	574,80	488,58	0,73602	423,06
					26.946,80		23.333,52

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
23.333,53	/	26.946,80	=	0,86591

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	1.572,00	4.087,20	0,29814	468,68
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,55	7.897,00	51.725,35	0,75109	5.931,36
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,35662	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	157,50	393,75	0,28668	45,15
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	10,93	3.251,00	35.533,43	1,25334	4.074,61
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	7,49	0,00	0,00	0,85888	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	188,00	1.470,16	0,89672	168,58
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	818,90	6.723,17	0,94144	770,95
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	134,00	603,00	0,51602	69,15
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	213,70	1.519,41	0,81530	174,23
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	62,00	545,60	1,00910	62,56
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	757,00	4.466,30	0,67655	512,15
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	224,60	1.695,73	0,86576	194,45
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	620,00	2.170,00	0,40135	248,84
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	501,80	2.258,10	0,51602	258,94
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	1.351,40	53.610,04	4,54896	6.147,46
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	1.019,60	30.404,47	3,41946	3.486,48
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	19,55	1.007,00	19.686,85	2,24180	2.257,49
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00	1,44370	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	5,70139	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	0,98158	0,00
122-Agriturismo, B&B, affittacamere, case vacanze senza ristorazione	0,00	0,00	5,50	0,00	0,00	0,63069	0,00
123-Agriturismo, B&B, affittacamere, case vacanze con ristorazione	0,00	0,00	9,86	574,80	5.667,53	1,13065	649,90
					222.560,09		25.520,98

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
25.520,71	/	222.560,09	=	0,11467

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	1,02086	0,85752	1,00	131,10971	0,47069	61,71203
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	1,02086	1,00044	1,80	131,10971	0,47069	111,08165
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	1,02086	1,10253	2,00	131,10971	0,47069	123,42406
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	1,02086	1,18420	2,60	131,10971	0,47069	160,45128
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	1,02086	1,26587	3,20	131,10971	0,47069	197,47849
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	1,02086	1,32712	3,40	131,10971	0,47069	209,82090

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,86591	0,27709	2,60	0,11467	0,29814
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,86591	0,69273	6,55	0,11467	0,75109
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,86591	0,32905	3,11	0,11467	0,35662
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,86591	0,25977	2,50	0,11467	0,28668
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,86591	1,15166	10,93	0,11467	1,25334
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,86591	0,78798	7,49	0,11467	0,85888
107-Case di cura e riposo	0,95	0,86591	0,82261	7,82	0,11467	0,89672
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,86591	0,86591	8,21	0,11467	0,94144
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,86591	0,47625	4,50	0,11467	0,51602
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,86591	0,75334	7,11	0,11467	0,81530
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,86591	0,92652	8,80	0,11467	1,00910
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,86591	0,62346	5,90	0,11467	0,67655
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,86591	0,79664	7,55	0,11467	0,86576
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,86591	0,37234	3,50	0,11467	0,40135
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,86591	0,47625	4,50	0,11467	0,51602
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,86591	4,19100	39,67	0,11467	4,54896
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,86591	3,15191	29,82	0,11467	3,41946
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,86591	2,06087	19,55	0,11467	2,24180
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,86591	1,33350	12,59	0,11467	1,44370
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,86591	5,24741	49,72	0,11467	5,70139
121-Discoteche, night club	1,04	0,86591	0,90055	8,56	0,11467	0,98158
122-Agriturismo, B&B, affittacamere, case vacanze senza ristorazione	0,70	0,86591	0,60614	5,50	0,11467	0,63069
123-Agriturismo, B&B, affittacamere, case vacanze con ristorazione	0,85	0,86591	0,73602	9,86	0,11467	1,13065

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	188.789,48	170.792,46	359.581,94
ATTIVITA' PRODUTTIVE	23.333,53	25.520,71	48.854,24
TOTALE COSTI	212.123,01	196.313,17	408.436,18

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	45.163,86	30.979,44	76.143,30
Utenza domestica (2 componenti)	103.194,79	104.183,48	207.378,27
Utenza domestica (3 componenti)	18.991,41	16.291,98	35.283,39
Utenza domestica (4 componenti)	15.946,20	14.167,85	30.114,05
Utenza domestica (5 componenti)	3.968,50	4.542,01	8.510,51
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.523,53	629,46	2.152,99
Totale	188.788,29	170.794,22	359.582,51

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	435,59	468,68	904,27
Campeggi, distributori carburanti	5.470,49	5.931,36	11.401,85
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	40,91	45,15	86,06
Alberghi con ristorante	3.744,05	4.074,61	7.818,66
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	154,65	168,58	323,23
Uffici, agenzie, studi professionali	709,09	770,95	1.480,04
Banche ed istituti di credito	63,82	69,15	132,97
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	160,99	174,23	335,22
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	57,44	62,56	120,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	471,96	512,15	984,11
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	178,93	194,45	373,38
Attività industriali con capannoni di produzione	230,85	248,84	479,69
Attività artigianali di produzione beni specifici	238,98	258,94	497,92
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5.663,72	6.147,46	11.811,18
Bar, caffè, pasticceria	3.213,69	3.486,48	6.700,17
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.075,30	2.257,49	4.332,79
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Agriturismo, B&B, affittacamere, case vacanze senza ristorazione	0,00	0,00	0,00
Agriturismo, B&B, affittacamere, case vacanze con ristorazione	423,06	649,90	1.072,96
Totale	23.333,52	25.520,98	48.854,50
TOTALE ENTRATE	212.121,81	196.315,20	408.437,01

COPERTURA COSTI: 100,00%